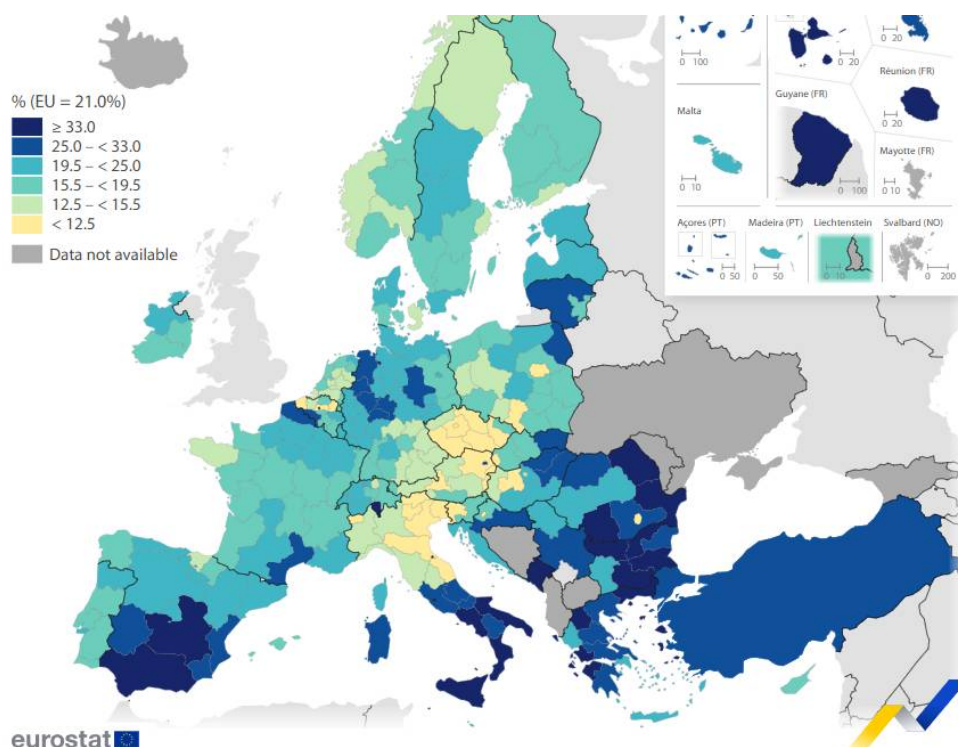


EUROSTAT: RISCHIO POVERTÀ, EMERGENZA SUD ITALIA, RECORD NEGATIVO IN CALABRIA E CAMPANIA

19 Ottobre 2025



L'AQUILA - L'Aquila, la Guyana francese, Calabria e Campania sono le regioni con i più alti tassi di rischio di povertà o esclusione sociale in Europa. È quanto emerge dai dati diffusi da Eurostat relativi al 2024.

L'Abruzzo, come tutto il sud è sopra la media europea per rischio povertà, con indice di 25,1, sotto la media Ue di 21, ma è la regione messa meglio del Meridione fanalino di coda in Europa, che si conferma tra le zone più fragili: Calabria e Campania superano di oltre il doppio la media Ue del 21%; anche Sicilia (40,9%) e Puglia (37,7%) risultano ben oltre la soglia critica del 33%.

Dopo la Guyana francese (59,5%), la Calabria registra un tasso di vulnerabilità del 48,8%, seguita dalla città autonoma spagnola di Melilla (44,5%) e dalla Campania (43,5%).

Nel 2024, oltre 93 milioni di persone nell'Ue - stando ai dati Eurostat diffusi in occasione della Giornata internazionale per l'eradicazione della povertà -, pari al 21% della popolazione, vivevano a rischio di povertà o esclusione sociale.

In totale, 25 regioni europee contano almeno un terzo della popolazione a rischio, concentrate soprattutto in Grecia, Bulgaria, Spagna e Italia, con quattro regioni ciascuna, e in Romania e nelle regioni ultra periferiche francesi, tre ciascuna.

Guardando i dati, anche la presenza di due regioni insospettabili dell'Europa occidentale - Bruxelles e Brema -dove la vulnerabilità sociale convive con un alto livello di sviluppo economico. All'estremo opposto, ventisei regioni mostrano tassi di rischio di povertà inferiori al 12,5%, un segnale di solidità che arriva soprattutto dal Centro e Nord Europa.

In testa alla classifica brilla la Provincia autonoma di Bolzano, con appena il 6,6% di persone a rischio, il dato più basso dell'intera Unione. La seguono Bratislavský kraj in Slovacchia (8,6%) e Jihozápad in Cechia (8,8%).

© 2026 AbruzzoWeb.com. Tutti i diritti sono riservati. Registrato presso il Tribunale di L'Aquila con numero 7501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli